

## PRIMO PIANO

## FRIULI VENEZIA GIULIA

**L'ATTACCO.** Nel corso di una conferenza stampa lo stato maggiore dei democratici "scarica" Riccardi

# Pd: «Non contrari alla terza corsia ma contrari al fallimento del Fvg»

**SERRACCHIANI: «IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA TERZA CORSIA NON È SERVITO NÉ A CONTENERE I COSTI NÉ AD ACCELERARE LE PROCEDURE CHE RESTANO E SONO NON TRASPARENTI»**

FABIO FOLISI  
fabio.folisi@ilquotidianofvg.it

► «Non siamo contrari alla terza corsia, siamo contrari a fallire come Regione per l'opera». Parole dure e chiare quella di Debora Serracchiani, ieri, nella doppia veste di europarlamentare e segretaria regionale del Pd alla conferenza stampa sulla Terza corsia della A4. Presente l'intero stato maggiore del partito e, cosa se non straordinaria almeno curiosa visti i precedenti, presente con la Serracchiani anche il capogruppo in consiglio regionale Gianfranco Moretton. Presente fra gli altri il parlamentare Ettore Rosato.

Insomma uno schieramento ricompattato su una questione delicata come quella del commissariato per la Terza corsia e per la stessa sopravvivenza dell'infrastruttura.

Prima a parlare proprio Debora Serracchiani, che ha voluto chiarire come la terza corsia sia per il partito democratico una opera importante sia per il Fvg che per l'Italia che per la stessa Europa, ma: «quello a cui non vogliamo partecipare è lo scarico delle responsabilità. Il tentativo in atto di scaricare sul Pd la possibile non realizzazione dell'opera». «Quello che non vogliamo è che la terza corsia venga fatta in maniera da mettere a rischio la Regione».

«Sgombriamo il campo anche dalla questione del commissario, ha aggiunto Serracchiani, a essere contro è innanzitutto il governo Monti che ha chiesto più volte di far venir meno tutti i commissariamenti, compreso questo».

«Noi siamo d'accordo con lui in via generale e nel caso specifico siamo stati d'accordo perché il commissario non è servito né a contenere i costi né ad accelerare le procedure, che restano e sono non trasparenti». «È bene chiarire, ha aggiunto l'europarlamentare, che le difficoltà di realizzazione dell'opera sono assolutamente dipendenti al commissario, che non ci vengano quindi attribuite responsabilità che non abbiamo». «Abbiamo sempre posto in tutte le sedi che serve la sostenibilità dell'opera, che inizialmente aveva un co-



LA CONFERENZA STAMPA. Brandolin, Rosato, Serracchiani, Moretton e Travanto

## LA RISPOSTA DAL COORDINAMENTO REGIONALE PDL

### Accuse dal Popolo della libertà Serracchiani & c sono per lo sfascio

► A poche ore dalla conferenza stampa del Pd giunge la risposta del Coordinamento regionale del Pdl del Fvg: «Ma il Pd e la Serracchiani perché non presentano emendamenti per costringere il Governo e l'Europa a mettere soldi sulla terza corsia? Noi li votiamo! Vista la situazione pensano di riuscirci? Continuare con la demagogia equivale a voler nascondere le verità, che chi guida il Pd in regione è lontana dalla cultura che ha ricostruito il Friuli del terremoto».

«È un dato oggettivo il fatto che senza la funzione commissariale affidata alla Regione Fvg, d'intesa con il Veneto, la terza corsia della A4 non avrebbe aperto neppure due cantieri in corso. A farne

richiesta dopo aver constatato l'impossibilità a procedere per via ordinaria furono per primi Illy e Galan».

«I fatti dimostrano che era così e Tondo, in qualità di presidente della Regione, grazie ai poteri speciali, è riuscito a sbloccarla e potrà avere la forza di completarla. Voler disconoscere ciò che la funzione commissariale ha svolto è inaccettabile, come il riconoscimento della necessità di far proseguire tale funzione ancora per il tempo strettamente necessario. Sappiamo che Governo e relatori nella legge di conversione del decreto sulla Protezione Civile, hanno espressamente convenuto sull'utilità di farlo per sole quattro grandi opere strategiche fra cui l'A4. Il PD

del FVG si oppone? Si assumerà la sua responsabilità perché ciò che stanno facendo è contro la comunità regionale e il Governo vedremo se saprà svolgere la sua funzione tecnica. Chiediamo che la funzione commissariale affidata alla Regione prosegua. Siamo un'Autonomia responsabile, la nostra non è una difesa delle persone che svolgono tale funzione pro tempore, anche se il giudizio nei loro confronti è ovviamente positivo, ma delle istituzioni regionali chiunque le governi. Purtroppo nessuno ci toglie dalla testa che il PD sta semplicemente giocando allo sfascio in funzione delle regionali del 2013, con l'intento di impedire al presidente Tondo di completare il programma».

sto molto inferiore alle cifre di cui oggi parliamo, 2,3 miliardi, che da quello che sappiamo potrebbero arrivare tranquillamente a 3». Il capogruppo consiliare, Gianfranco Moretton è poi intervenuto nello specifico più tecnico della questione ed in particolare sulla necessità di rivedere le priorità nelle infrastrutture regionali e nello specifico della terza corsia «rimodulare i lotti e chiedere i soldi a Roma e all'Europa per evitare che l'opera gravi interamente sul bilancio regionale». In sostanza il Pd propone un "piano B". «Se si fa la terza corsia contando sulla copertura data dal raddoppio dei pedaggi, non si può fare la Cimpello-Sequals, ha spiegato Moretton, visto che sappiamo che la prima toglierà utenti alla stessa A4».

Moretton ha poi chiarito che «i 150 milioni di garanzia previsti nel cosiddetto "emendamento Savino" coprirebbero solo l'esubero di spesa per la realizzazione dell'opera e non sarebbero comunque sufficienti. «La garanzia sul mutuo da due miliardi che la Regione deve accendere - ha poi precisato - è data dal patrimonio di Autovie Venete, il cui business plan prevede però perdite tra i 30 e i 70 milioni da qui al 2017. Dunque Autovie dovrà ricapitalizzare, con gravi danni anche per la finanziaria regionale Friuli, che non potrà contare sugli utili della concessione, direttamente incamerati dalle banche. Il risultato - ha concluso - è un gravissimo corto circuito per le finanze di questa regione, con rischi per tutte le altre opere in cantiere». A intervenire per ultimo il parlamentare Ettore Rosato: «Il Partito Democratico, ha ribadito Rosato, non voterà l'emendamento che il Pd sembra intenzionato a presentare alla Camera dei deputati per avere una proroga ad hoc del commissario per la A4». «Domani in Aula (oggi ndr), ha detto Rosato, inizierà la discussione sul Decreto Protezione Civile. Non voteremo questo emendamento, che non è condiviso con il Pd e dunque non potrà essere condiviso neppure dal Governo, perché - ha aggiunto, è al di fuori dalle regole decise nazionalmente». ©